



COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO

Città Metropolitana di Bologna

Piazza Unità d'Italia n.7 – cap.40021 Borgo Tossignano

Tel.0542/91111

E-mail: urp@comune.borgotossignano.bo.it

Posta pec: comune.borgotossignano@cert.provincia.bo.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 31/03/2017

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore 20:30 su convocazione disposta, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare del Municipio.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	MORTERO CLORINDA ALESSIA	X	
2	GHINI MAURO	X	
3	BUCCHI MAURO	X	
4	LANZONI LAURA	X	
5	FIORDALISI SERGIO	X	
6	CAMAGGI MATTEO	X	
7	BALDESSARELLI GILBERTO	X	
8	OBICI SONIA	X	
9	AMADORI SABINA	X	
10	TREVISAN ANDREA	X	
11	FIORALLI GIAN PIETRO	X	
12	VALGIMIGLI FILIP	X	
13	MONTI GUIDO	X	

Totale presenti: 13 Totale assenti: 0

Assiste alla seduta Il Segretario Comunale Dott. Margherita Morelli.

Il Sindaco Clorinda Alessia Mortero assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: LANZONI LAURA, AMADORI SABINA, VALGIMIGLI FILIP

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI ANNO 2017

I verbali della discussione saranno allegati alla delibera di Consiglio Comunale ad oggetto “Approvazione verbali seduta del 31/03/2017”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 1 in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 - (D. Lgs n. 118/2011 - D. Lgs n. 126/2014);

- Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare il comma 639 (modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208) ai sensi del quale *“...È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. ...”*;

- Visto che l'art. 1 c. 26 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) consente per il 2017 aumenti tributari esclusivamente per la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, Richiamati, in particolare i commi 641 e successivi del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevedono la regolamentazione della TARI;

- Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 12.5.2014, modif. con C.C. n. 12 del 30/4/2015;

- Richiamate, in particolare, le disposizioni previste dal già citato art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i ai seguenti commi:

♦ al comma 651, ai sensi del quale *“... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ...”*;

♦ al comma 653 ai sensi del quale *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*, (comma così modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208);

♦ al comma 654 ai sensi del quale *“... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ...”*;

♦ al comma 655 ai sensi del quale *“... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”*;

♦ al comma 658 ai sensi del quale *“... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”*;

Visto il DPR n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Visto il Piano Economico Finanziario 2017 approvato con delibera Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 15 marzo 2017 ai sensi dell'art. 7 – comma 5. lettera c) – della legge Regionale n. 23/2011;

- Considerato che il PEF approvato da Atersir deve essere integrato, nei termini sotto riportati, con specifiche poste rettificative a € 521.706 (c.d. totale montante) al fine di determinare la base di riferimento per la determinazione delle tariffe per l'anno 2017 tali da coprire integralmente, con l'entrata TARI, i costi sostenuti di € 465.169, e precisamente:

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	385.352	Da pef 15/3/2017
quota terremoto (fuori campo IVA)	1.297	Da pef 15/3/2017
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	7.679	Da pef 15/3/2017
CARC stimato (attività ordinaria + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	28.320	Contratto Hera e trasferimento a NCI per attività di recupero
Quota servizi comunali a gestione diretta	45.000	Da pef 15/3/2017
Fondo incentivante LFB1 Ater sir (negativo)	- 2.479	Da pef 15/3/2017
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 465.169	Totale costi sostenuti
importo insoluti	21.700	4,4% pari ad anno 2016
Scontistica	27.927	Pari ad anno 2016
Contributo MIUR	- 1.090	Dato miur
Rimborsi conguagli esercizi pregressi	8.000	stimati
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 56.537	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 521.706	

- Dato atto che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- dato atto che:

- ai fini della determinazione della somma finale denominata “Montante” viene inserita la voce “Scontistica”, che tiene conto delle quantità di raccolta differenziata raccolta e conferita nel Comune e degli importi unitari approvati dall'Amministrazione Comunale con istruttoria del competente Ufficio Ambiente unitamente al gestore del servizio raccolta rifiuti, come riportate nell'allegato B al Regolamento TARI;

- ai sensi dell'art.1 comma 662 e 663 della Legge n. 147/2013 i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del Regolamento TARI adottato con deliberazione n. 16 del 12.5.2014, modif. con C.C. n. 12 del 30/4/2015, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
- ai sensi dell'art. 1, comma 646 della citata Legge n. 147/2013, per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- preso atto che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche e non domestiche, allegato sub 1) - determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, del costo dell'insoluto, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi da Miur - , considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;
- Ritenuto opportuno determinare le tariffe TARI 2017 tenendo conto della ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche come comunicate dal gestore, in termini percentuali sul gettito complessivo, pari al 66,65 % per le utenze domestiche e pari al 33,35 % per le utenze non domestiche, della ripartizione fra costi fissi e variabili del Piano Economico Finanziario 2017 applicato dal gestore nella misura del 5,94 % di costi fissi e del 94,06 % di costi variabili, e vista l'elaborazione di Hera S.p.A. – attuale Gestore del Servizio Rifiuti – effettuata sulla scorta dell'ultima banca dati disponibile TARI;
- Precisato che i coefficienti per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche - sono stati confermati, analogamente all'anno 2016, rispetto a quelli applicati nella previgente TIA;

Dato atto che:

- ♦ ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura pari al 5% dell'importo della TARI, così come deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna, Atto n. 52 del 17/3/2017;
- ♦ il tributo provinciale, quantificato nell'importo stimato di € 24.426, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti medesima, versato al Comune il quale provvederà al riversamento alla Città Metropolitana;
- visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- visto il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244, art. 5 comma 11, (G.U. 304 del 30.12.2016) con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2017;
- ricordato che con deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 28/11/2011 sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi”,

al fine della sua gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nella convenzione allegata al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1.01.2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle Posizioni Organizzative che, a decorrere dall'1.01.2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo per ciascuna Area Territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

- visto il Decreto Prot. n. 9084/6 del 27/10/2015 del Presidente del Nuovo Circondario Imolese di nomina del Dott. Roberto Monaco quale dirigente del Servizio Tributi Associato Nuovo Circondario Imolese;

Dato atto infine che gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2017/2019 verranno allineati con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria che si intende approvare con il presente provvedimento con successivo atto di variazione di bilancio, stante la sostanziale corrispondenza fra i proventi derivanti dalla nuova articolazione tariffaria e i costi e le quote degli insoluti iscritti nel piano economico finanziario, rispetto alle attuali previsioni;

Visto il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

- attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, al fine di poterne disporre in termini utili per la elaborazione della prima rata tari 2017;

- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione resa in forma palese, per alzata di mano , con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.13

- Astenuti n. 1 (Consigliere Trevisan)
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Consiglieri Valgimigli, Monti e Fioralli)

D E L I B E R A

- 1) di definire il Piano Finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2017, per il Comune di Borgo Tossignano, tali da coprire integralmente i costi sostenuti nei termini sotto riportati:

voci di calcolo	importo	Note
Totale PEF (netto quota terremoto e quota Fondo L.R. n°16/2015) compresa IVA 10%	385.352	Da pef 15/3/2017
quota terremoto (fuori campo IVA)	1.297	Da pef 15/3/2017
quota Fondo L.R. n°16/2015 (fuori c.iva)	7.679	Da pef 15/3/2017
CARC stimato (attività ordinaria + recupero e contenzioso) compresa IVA 22%	28.320	Contratto Hera e trasferimento a NCI per attività di recupero
Quota servizi comunali a gestione diretta	45.000	Da pef 15/3/2017
Fondo incentivante LFB1 Ater sir (negativo)	- 2.479	Da pef 15/3/2017
TOTALE (servizio + quote fondi + CARC)	€ 465.169	Totale costi sostenuti
importo insoluti	21.700	4,4% pari ad anno 2016
Scontistica	27.927	Pari ad anno 2016
Contributo MIUR	- 1.090	Dato miur
Rimborsi congruagli esercizi pregressi	8.000	stimati
TOTALE poste rettificative al PEF	€ 56.537	
TOTALE GENERALE – Montante Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE	€ 521.706	

2) di approvare l'articolazione tariffaria TARI 2017 – allegato sub 1), alla presente quale parte integrante e sostanziale, derivante dall'importo di cui al punto 1) del presente dispositivo (montante a base articolazione tariffaria a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017) - distinta per:

a) utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare),

b) utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno,

c) utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

3) di trasmettere, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera S.p.A.;

4) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Bologna – Atto n. 52 del 15/3/2017;

5) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti;

6) di dare atto pertanto che, a seguito del presente provvedimento e per le motivazioni in premessa esposte, i totali generali delle previsioni di entrata e di spesa di competenza del 2017, saranno allineati con il piano finanziario e l'articolazione tariffaria in occasione della prossima variazione di bilancio;

7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento, avanzata per le motivazioni di cui in premessa, il Consiglio Comunale , con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano , con il seguente esito :

Consiglieri presenti n.13

- Astenuti n. 1 (Consigliere Trevisan)
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Consiglieri Valgimigli, Monti e Fioralli)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Clorinda Alessia Mortero

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Margherita Morelli

(atto sottoscritto digitalmente)